

IL QUADRO D'INSIEME



L'INFORMAZIONE DELLA LISTA CIVICA INSIEME

1/2023

Un nome emblematico per un foglio il cui obiettivo è di informare i cittadini guanzatesi su quanto di significativo sta accadendo nelle stanze dell'amministrazione comunale.

INSIEME, come il nome della lista civica che rappresentiamo, ma anche come visione completa, esaustiva, a tutto tondo, per fornire, appunto, il quadro d'insieme della situazione, sperando di far nascere un po' di curiosità, stimolare l'interesse e, perché no, incentivare la partecipazione.

Una tradizione recuperata da chi ci ha preceduto, che ringraziamo per aver voluto condividere l'esperienza; un ponte con chi, per mille motivi, è lontano dalla vita del paese e si trova, suo malgrado, a vivere le conseguenze delle scelte o delle non scelte

dell'attuale amministrazione; un supporto per chi “.. ha sentito dire, ma non sa veramente come stanno le cose; una fonte di notizie per chi vorrebbe sapere di più, ma non riesce a orientarsi tra tante informazioni che circolano.

Il nostro obiettivo è di parlare a tutti, a chi ci ha votato, a chi ha scelto diversamente e a chi ha deciso di non votare. Condivideremo le informazioni e daremo il nostro punto di vista, quello di chi partecipa al consiglio comunale e alle commissioni come opposizione. Il punto di vista di chi ha una visione del paese diversa da quella di chi ci amministra; di chi vuole un paese non solo pulito, bello, curato e sicuro ma soprattutto vivo, con una sua identità, ricco di relazioni e con un tessuto sociale solidale e attento ai bisogni di tutti.

Il Quadro d'INSIEME non avrà una cadenza regolare di uscite. Saranno gli eventi a regolare il ritmo. Il notiziario avrà una prima sezione di notizie e segnalazioni di varia natura, scelte da noi perché ritenute degne di nota, che i guanzatesi devono conoscere, e una seconda nella quale si tratteranno in modo strutturato argomenti d'attualità.

In questo primo numero gli approfondimenti riguardano: Centro Raccolta Rifiuti, Comunità Energetiche Rinnovabili, Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero che il comune delega alla USD Guanzatese. Per tutti e tre abbiamo chiesto chiarimenti formali (interrogazioni) a sindaco e giunta ricevendo la loro risposta nel consiglio comunale del 16 giugno ultimo scorso, di cui vi daremo conto.

LA NOSTRA SQUADRA AL CONSIGLIO COMUNALE



GIOVANNI SOMAINI

Capogruppo



MARTINA GAMBA

Consigliera



CRISTIANO PUPPI

Consigliere

TEMI CALDI

CENTRO RACCOLTA RIFIUTI : SOLUZIONI TEMPORANEE E COSTOSE ASPETTANDO UNA NUOVA PIATTAFORMA

È un problema caldissimo, che tratteremo anche nel primo numero de Ul Mangiacoscienza e che è stato oggetto di una comunicazione del sindaco via whatsapp e Facebook.

La nostra interpellanza sollecitava sindaco e giunta a condividere le soluzioni individuate e a dare ragione delle scelte fatte, riguardo, in particolare, alle alternative valutate rispetto alla rimessa a norma temporanea dell'attuale centro di via Innocenzo XI, ai tempi e alle valutazioni economiche fatte.

Onestamente, da una maggioranza che si è dichiarata pronta ad amministrare il paese, ci saremmo aspettati tempi di attesa più brevi nell'individuare una soluzione ad un problema spinoso. Invece dovremo continuare con la soluzione d'emergenza di via Bancora e Rimoldi almeno fino a novembre, secondo le indicazioni del sindaco, costringendo le persone a tenersi in casa le tante tipologie di rifiuti che non possono essere conferite.

Le risposte alle nostre domande sono state generiche, non circostanziate e insoddisfacenti: si è messo in dubbio la relazione di un perito esperto in materia che dava per fattibile una possibile collaborazione con Cadorago. Ci chiediamo, se la si fosse ritenuta non corretta, perché non contestarla evitando di pagare la consulenza.

Ancora la si è bocciata perché valutata non conveniente e che avrebbe messo Cadorago in una situazione di dominanza nella ripartizione dei costi. La sua attenta lettura sembra smentire questa ipotesi, visto che si parla di un costo per abitante e che, tra i due paesi la quantità e il tipo di conferimenti è storicamente simile.

Continuando l'analisi della relazione, il vero problema sembra essere la differente impostazione fra i contratti che Guanzate e Cadorago avevano con Econord S.p.a. (la società che per entrambi i comuni gestisce la piattaforma e ha in appalto la raccolta dei rifiuti). Infatti è stata la società appaltante a eccipire l'insostenibilità di applicare i corrispettivi previsti per Cadorago anche per i servizi resi a Guanzate, per il quale i prezzi di smaltimento erano più elevati (si fa riferimento al vecchio contratto di appalto in quanto l'attuale non era ancora stato definito).

Quindi le oggettive difficoltà di armonizzare i due contratti, indicate nella risposta all'interpellanza come "non convenienza per Guanzate", sono da leggere come un'opposizione di Econord che considerava la soluzione, come si legge nella relazione del tecnico, lesiva delle sue aspettative di ricavo derivanti dal contratto con Guanzate. Proviamo a tirare le fila facendo noi la valutazione economica della scelta di scartare la collaborazione con Cadorago e, come è stato risposto all'interpellanza, di non considerare quella con altri comuni: se i tempi saranno rispettati, ci vorranno 18 mesi dall'inseadimento dell'attuale amministrazione per avere nuovamente a disposizione la piattaforma via Innocenzo XI. La soluzione costerà 300.000 €, ai quali si devono aggiungere circa 90.000 € per il servizio suppletivo di via Bancora e Rimoldi - nostra stima in quanto è una delle nostre domande a cui non è stata data risposta.

La piattaforma sarà temporanea e dovrà essere dismessa non appena pronta l'area ecologica di Via Galileo Galilei, prevista per la fine del 2025 con un investimento indicato in 1.000.000 €. Quindi sarà attiva per due anni e costerà a noi guanzatesi su base annua 195.000 € $((300.000+90.000)/2)$, oltre alle

spese per la sua gestione. A noi sembrano soldi buttati.

Noi avremmo optato per una collaborazione con i comuni vicini, a partire da quelli con cui vi è un'alleanza per la gestione della polizia locale intercomunale, sia per la per la soluzione temporanea che per la realizzazione della nuova piattaforma.

COMUNITÀ ENERGETICHE RINNOVABILI A GUANZATE. COSA, COME, CHI, QUANDO?

Una Comunità Energetica è un'associazione che produce e condivide energia rinnovabile, per generare e gestire in autonomia energia verde a costi vantaggiosi, riducendo nettamente le emissioni di CO2 e lo spreco energetico. Ne possono far parte semplici cittadini, attività commerciali, pubbliche amministrazioni, piccole e medie imprese, etc. Una volta che l'impianto è in esercizio, la Comunità può fare richiesta al Gestore dei Servizi Energetici (GSE) per ottenere gli incentivi previsti dalla legge per l'energia condivisa. La legge sulle Comunità Energetiche non fa riferimento specifico alla tecnologia da adottare, ma quella che si presta a sfruttare meglio i vantaggi del provvedimento è il fotovoltaico.

Cosa fa un buon padre di famiglia quando vede lievitare i costi e ha difficoltà a far quadrare i conti? Trova soluzioni di risparmio immediato e cerca alternative di più lungo termine per risolvere definitivamente il problema. Andiamo con ordine e vediamo come stanno andando le cose.

Il 28 aprile, nella delibera n. 16 votata dal Consiglio Comunale, è stato dato mandato agli organi competenti e agli uffici di porre in essere ogni azione utile a promuovere la costituzione sul proprio territorio di comunità di

energia rinnovabile (CER) nominando responsabile del procedimento il capo dell'area Patrimonio e Ambiente. Abbiamo voluto capire di più, perché la determina non è chiara su chi fa cosa, come lo farà e quando. Abbiamo sfruttato l'occasione per chiedere anche perché l'amministrazione non abbia sfruttato l'opportunità data dalla regione di fare una manifestazione di interesse per accedere ai fondi per la promozione delle CER.

Lo abbiamo domandato a sindaco e assessori ottenendo le seguenti risposte (tra virgolette le loro esatte parole): Le direttive per la realizzazione della CER spettano all'amministrazione. Ad oggi, "di concerto con il responsabile d'area, si sta valutando l'opportunità di affidare incarico a una ditta specializzata che verifichi da un lato le possibilità operative e realizzative degli impianti e dall'altro l'interesse di enti sia pubblici che privati". "Allo stato attuale non si può ragionevolmente determinare una tempistica se non rimarcando il fatto che l'amministrazione comunale è interessata all'avvio della verifica di cui detto". Non si è dato corso alla manifestazione di interesse promossa dalla regione perché "l'amministrazione comunale attualmente è impegnata su più e differenti fronti e dovendo operare delle scelte... ha ritenuto di non potersi assumere l'onere di aprire un ulteriore fronte". Uscendo dal politico, Guanzate è ancora al palo mentre altri comuni (Olgiate, Appiano, Cadorago) sono già in una fase avanzata di valutazione.

Pensiamo che la costituzione di una CER sia per Guanzate un grande opportunità, non solo di risparmio ma anche per il suo impatto sociale e per le sue ricadute positive sull'ambiente. Riproporremo l'argomento nella prossima riunione della commissione ecologia e ambiente prevista a breve. Vogliamo che diventi una priorità per il bene del paese.

POLITICHE GIOVANILI, SPORT E TEMPO LIBERO. UNA DELEGA AL BUIO

Era il 2010 quando l'amministrazione comunale dell'epoca siglava la convenzione con la USD Guanzatese per la gestione del centro sportivo. Un accordo della durata di 22 anni che impegnava la società sportiva alla manutenzione ordinaria dei campi di calcio, alla pulizia dei viali e delle pertinenze della struttura, degli spogliatoi, un lungo elenco di attività, giornaliere, settimanali, mensili e stagionali riassumibili in un semplice concetto: fare in modo che la struttura funzioni, sia curata, pulita e custodita.

Il comune riconosceva una somma annua di 70.000 €, indicizzata. Al gestore spettavano anche tutte le entrate relative agli ingressi alla struttura degli sportivi e società che la utilizzano, i proventi derivanti dall'affitto dei locali non tecnici delle due palazzine all'ingresso, e, naturalmente, quelli ricavati con le scuole calcio e con le quote dei giocatori delle squadre giovanili.

Al comune restavano in capo le spese straordinarie e la copertura di un mutuo ventennale concesso al gestore dall'istituto per il Credito Sportivo per la realizzazione di interventi sulla pista di atletica e la realizzazione di un campo di calcio a 7 in sintetico. Nel bilancio di previsione 2023-25 alla USD Guanzatese saranno trasferiti complessivamente 303.000 € più gli eventuali costi di manutenzione straordinaria.

Perché accostiamo il gestore del centro sportivo comunale alle politiche giovanili, sport e tempo libero?

Semplicemente perché alla USD Guanzatese, da convenzione, spetta anche l'obbligo di stimolare la collaborazione dell'utenza, la partecipazione e l'allargamento della base dei praticanti. Poi, perché nel progetto con il quale ha vinto la convenzione si legge "l'o-

biiettivo che intende perseguire (l'USD Guanzatese) è quello di incrementare l'affluenza non solo dal punto di vista agonistico-sportivo ma anche come centro di aggregazione sociale avente lo sport come mezzo di integrazione". Infine perché l'impegno con il gestore assorbe la quasi totalità della voce di spesa stanziata dall'amministrazione per le politiche giovanili, sport e tempo libero.

In pratica è stata delegata alla USD Guanzatese una delle prerogative chiave di una amministrazione: aggregare e coinvolgere i giovani, grazie allo sport, e far nascere quel senso di comunità e partecipazione alla base della vita sociale.

Nulla di male se non fosse che questa delega è al buio, cioè la USD Guanzatese, contravvenendo ad uno dei suoi obblighi, non ha mai presentato la relazione sull'attività svolta e il bilancio consuntivo a conclusione dell'annata sportiva. Ciò non di meno l'amministrazione, contravvenendo a sua volta alla convenzione, ha comunque pagato la quota prevista. Quale è stata la risposta alla nostra interpellanza che chiedeva chiarimenti in merito.

Dopo una lunga premessa il cui senso era, così hanno fatto tutti e così abbiamo fatto anche noi, è stata data assicurazione che sulla base di una mail mandata dall'ex responsabile degli uffici tecnici e di colloqui intercorsi tra la società e il responsabile dell'ufficio finanziario la quota nel 2023 sarà pagata solo a fronte della disponibilità di bilancio e di relazione sulle attività svolte.

A questo punto una domanda sorge spontanea: come è possibile stimolare l'aggregazione, la pratica dello sport e l'utilizzo del tempo libero in modo sano e proficuo se non si sa come vengono utilizzati i fondi destinati a questo obiettivo?

NOTIZIE IN PILLOLE

5 commissioni consultive sono operative dall'inizio dell'anno. Grazie alle commissioni i cittadini possono partecipare ai lavori come pubblico e in modo attivo come commissari. Le principali materie di cui si occupano sono: Lavori pubblici e sicurezza, Comunicazione, Ambiente e ecologia, Servizi sociali e cultura, Bilancio. A giugno è stata nominata la **commissione** consultiva che si occuperà di urbanistica partendo dalla revisione del **PGT** (piano governo del territorio).

Ul Mangiacuscienza, notiziario ufficiale del Comune, riprenderà la pubblicazione. Il primo numero **uscirà a settembre**.

Centro Civico, pochi giorni fa la giunta ha approvato il progetto esecutivo dell'intervento (delibera n. 54 del 28.06.2023) con un impegno di spesa di 1.350.000 € e avviato l'iter per l'assegnazione dei lavori. L'importo sarà in parte finanziato accendendo un mutuo trentennale a tasso fisso da Cassa Depositi e Prestiti per un valore di 600.000 €. Il mutuo richiederà un impegno di spesa annua, per pagamento degli interessi e restituzione del capitale, di circa 37.000 € (stima tassi attuali).

Il progetto finale non è ancora stato presentato in commissione lavori pubblici ma, se confermerà la distribuzione degli spazi di un primissimo progetto, almeno il 70% della struttura sarà a disposizione della polizia locale intercomunale. Non siamo in grado di fare ipotesi di inizio e fine dei lavori.

Fondi PNRR, con il voto favorevole della maggioranza, l'astensione di Iniziativa Viva e il nostro voto contrario, è stata approvata la variazione di bilancio che ha previsto tra l'altro la **rinuncia ad un finanziamento a fondo perduto PNRR per 550.000 €** destinato alla realizzazione di un asilo nido con riqualificazione dell'edificio dell'ex asilo di via Sessa. Una opportunità persa, spiegata con l'eccessivo impegno che il progetto avrebbe richiesto (stima di 1.500.000 €), perché opera non prevista nel programma della maggioranza e rimandata nella speranza di poter avere in futuro un finanziamento dalla regione.

Verde pubblico anno 2022, un intervento di manutenzione, di potatura, abbattimento e ri-piantumazione realizzato nell'inverno 2022-23, costato 72.000 €. Il piano di lavoro, la cui

qualità la lasciamo giudicare a voi, è stato redatto dalla stessa società che lo ha poi eseguito. Nei protocolli non vi è, perché non è mai stata richiesta, una relazione di un perito agronomo certificato che avallasse il piano individuando quali alberi abbattere e con quale priorità.

Cristalli al camposanto, all'inizio di quest'anno sono stati posati due cristalli con vetrofania nella zona dei nuovi colombari **per un costo di circa 6.000 €**. Servono per proteggere fiori e visitatori dalle correnti d'aria e dagli scrosci d'acqua.

Spese per la biblioteca, per il periodo 2023-25, la maggioranza ha deciso un loro drastico taglio **riducendole a 5.000 €** contro una media del triennio precedente di circa 23.000 €.



Lista Civica Insieme - Guanzate



<https://www.listacivicainsieme.info>



listacivicainsieme2022

